Voce Amica

GENNAIO-
FEBBRAIO 2023
ANNO XCV Nº 1

Cantiere bimestrale di evangelizzazione
delle Parrocchie di San Leonardo e Cristo Risorto
Nuova Parrocchia Beata Anna Maria Adorni

parrocchiabeataadorni.it
---IL SITO DELLA NUOVA PARROCCHIA---

"E Dio vide che era buono"

Relazione dell'anno 2022

Carissimi amici,

siamo ancora sotto la spinta positiva della **Assemblea della Nuova Parrocchia** celebrata sabato 15 Ottobre. E' stato un momento di incontro e condivisione di esperienze. Nella condivisione sono emersi contenuti e proposte che dovranno essere oggetto dei prossimi Consigli Pastorali. Le relazioni, un po' sintetizzate, per ragioni di spazio, sono state pubblicate sul giornalino: è bene che tutti ne prendano visione. Al di là di quello che si deciderà, l'Assemblea ci ha fatto capire che dobbiamo condividere le esperienze virtuose nella Fede, cercare di proseguire insieme i cammini che già viviamo, scoprire insieme i nuovi linguaggi della evangelizzazione. La questione di essere una sola parrocchia oppure 3 (oppure 5) è solo una questione di "luoghi" dove realizzare unanimemente programmi che hanno come punto fermo l'amore verso Gesù e perciò verso il prossimo. Vivere la Nuova Parrocchia è necessario per aiutarci a testimoniare una vita di fede dentro a un territorio.

In questa relazione mi soffermerò soprattutto a rilevare un **problema sacramentale**. Come sempre i numeri non sono tutto ma aiutano a riflettere. A San Leonardo abbiamo celebrato 20 battesimi; 42 adolescenti hanno ricevuto la Cresima; 45 bambini si sono accostati per la prima volta alla Comunione eucaristica; sono stati preparati 16 Matrimoni, di cui 10 sono stati celebrati in parrocchia; per 72, tra fratelli e sorelle, è stato celebrato il funerale. A Cristo Risorto sono stati celebrati 7 battesimi; 35 adolescenti hanno ricevuto la Cresima in Ottobre mentre ad Aprile hanno ricevuto la Cresima 39 adolescenti (del gruppo dell'anno precedente) e 5 adulti; 26 bambini si sono accostati alla Eucarestia per la prima volta; sono stati preparati 4 Matrimoni ma nessuno celebrato in parrocchia; per 36 fratelli e sorelle è stato celebrato il funerale.

Due dati balzano agli occhi: il numero basso dei battesimi (27) confrontato al numero dei funerali (108). Ma, accanto a ciò, ho riflettuto anche sull'atteggiamento di molti nel chiedere i Sacramenti. Ne sono sorte alcune domande: perché un numero così basso di battesimi? Non ci sono bambini in quartiere? Si, ma anche no: molti appartengono ad altre religioni, altre chiese cristiane non cattoliche. Probabilmente assistiamo anche ad un aumento di italiani non credenti o indifferenti. Una seconda domanda: cosa cercano queste persone, singoli, coppie, famiglie di appartenenza, chiedendo i sacramenti? Una terza domanda: cosa è "salvezza" per l'uomo e la donna di oggi? Concedetemi queste domande perché io sul senso dei sacramenti ho giocato tutta l'affettività della mia vita.

I Sacramenti non segnano più la vita perché l'esistere attuale dell'uomo in genere ha perduto i suoi "passaggi". Passaggi di età, passaggi di esperienze, passaggi di

Ecco l'abside della basilica di Sant'Apollinare in Classe: in mezzo ad una verdeggiante pianura molto padana e non (ancora) massacrata dai suoi abitanti, svetta la figura di Apollinare, primo vescovo di Ravenna; è in posizione orante sotto un disco crociato, asse di trascendente simmetria. Dodici pecore -come gli apostoli o i mesi dell'anno- si avvicinano a lui in processione e lo circondano. Così, in anticipo di sei secoli rispetto al "Cantico di Frate Sole", dimensione umana, vegetale e animale si uniscono nella lode al comune Creatore, desiderosi della Sua rassicurante presenza. Del resto "i personaggi dei mosaici" come scrisse acutamente Marguerite Yourcenar "hanno scavato in sé stessi enormi caverne nelle quali raccolgono Dio". Proviamo a fare altrettanto in questo 2023. Buon anno!
(Emanuele Marazzini)

responsabilità. Nel mondo fluido i "segni fissi" dei sacramenti non corrispondono più alla esperienza vitale delle persone. I Sacramenti si legano al corpo, ma se il corpo non passa più da essere quello di un bambino, a quello di un giovane, a quello di un adulto…; se un rapporto fisico non dice più "unità", se la crescita fisica non dice più incanto, se l'andare fuori casa non dice più autonomia, se il venire meno delle forze fisiche parla sono di mancanza di vitamine, ecc. Insomma: se il corpo non parla più in modo simbolico ma è solo oggetto funzionale alla programmazione mentale di una persona, i sacramenti non trovano più il loro ancoraggio. La mente della persona proietta sui sacramenti un ordine nuovo, slegato dal sacramento stesso. "L'ordine del sacramento cristiano viene ampiamente sostituito dal complesso sistema delle pratiche dei consumi, con i suoi miti e i suoi riti, le sue narrazioni e i suoi simulacri, i suoi idoli e le sue liturgie" (G. Zanchi, Rimessi in viaggio, Vita e Pensiero, p.85). le dinamiche delle età e delle scelte di vita hanno perso il loro rigore condiviso e la loro fissità. "Sta in questa gassificazione complessiva dei passaggi la condizione antropologica di fondo in cui collocare un discernimento sulle forme pratiche del sacramento cristiano nella loro valenza iniziatica" (ib. p.88). "L' "Ordine del Sacramento" cristiano che per secoli ha gestito la coincidenza dell'iniziazione religiosa con quella civile, dal punto di vista della sua funzione sociale è stato sostituito dalla potenza istitutiva acquisita dalle "pratiche dei consumi" (ludici, estetici, psichici, fisici, intellettuali) con i loro miti, i loro riti, le loro devozioni, i loro chierici, le loro feste comandate, i loro tempi sacri, e la loro salvezza immanente" (ib. p.197).

Cosa vuol dire questo per noi? Ben prima dei **Sacramenti occorre introdurre una "antropologia spirituale"**. Negli anni '90 la Chiesa italiana fece la scelta di introdurre il metodo della Iniziazione Cristiana degli adulti ("Rituale della Iniziazione Cristiana degli Adulti", RICA) nella Catechesi ordinaria. L'aver cominciato, fin dal 2000, a rinnovare "il catechismo" nella logica di una catechesi della Iniziazione Cristiana degli Adulti, "tirando dentro" le famiglie intere al percorso dei figli, ci ha insegnato che l'ignoranza di Dio non è mancanza di concetti culturali, ma mancanza di coinvolgimento vitale. Se davvero il RICA deve essere preso come riferimento e traccia del cammino di proposta sacramentale, va ripensata la domanda del sacramento. Infatti, nei riti del battesimo degli adulti, alla domanda "cosa domandi alla Chiesa di Dio", il richiedente risponde: "la fede"; "cosa ti dona la fede?", "La vita eterna". Oggi la nostra gente (i pochi!) non chiede la fede, ma "il sacramento" ("il battesimo", oppure: "deve fare la comunione", "ci sposiamo", ecc.) e non è esattamente la stessa cosa. Meglio: non è esattamente la stessa consapevolezza. Potrebbe essere addirittura la

(continua in terza pagina)

CALENDARIO LITURGICO

Chiesa di San Leonardo:
* Orari delle messe:
feriale (da Lunedì a Sabato): ore 8,15 (nei mesi di Dicembre e Gennaio, nell'Oratorio Santa Maria Assunta, Casa della Comunità, Via Micheli 6)
vigilia delle feste: ore 18,30
festivo: ore 8,00; 11,15; 18,30
* Orari dei Vespri: ore 18,00.
* Recita del Rosario: ore 17,30
* Orari delle confessioni individuali:
Sabato dalle 9,00 alle 12,00; dalle 15,00 alle 18,00;
oppure ogni volta che se ne fa richiesta.

Chiesa di Cristo Risorto:
* Orari delle messe:
feriale (al Venerdì): 18,00;
vigilia delle feste: 18,00;
festivo: ore 10,00;
* Nei Venerdì di Quaresima di osserva l'astinenza dalle carni; Il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo, come segno penitenziale corporale, si osserva l'astinenza dalle carni e il digiuno.

Gennaio

1 Solennità di Maria SS. Madre di Dio
"I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.
Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù"
Giornata mondiale della pace. Tema:
"Nessuno può salvarsi da solo.
Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace"

6 Solennità dell'Epifania.
"Siamo venuti dall'oriente per adorare il re"
Sante messe secondo l'orario festivo.
Alla Messa delle 10,00 e delle 11,15: Annuncio del giorno della Pasqua.
Giornata Mondiale dell'infanzia missionaria.

8 Festa del Battesimo di Gesù.
"Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
Fine del tempo di Natale.

13 Festa di Sant'Ilario,
Patrono principale della Città.
"Il Signore è il mio pastore"
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
(non c'è la messa alla sera in Cristo Risorto).

15 Domenica II del tempo Ordinario
"Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

17 Giornata dedicata al dialogo tra cristiani ed ebrei.
Tema: "Consolate, consolate il mio popolo" (Isaia 40, 1-11)

18-25 Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani.
Tema: "Imparate a fare il bene, cercate la giustizia" (Isaia, 1,17)

20 Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,00: Santa Messa in Cristo Risorto.

22 Domenica III del tempo Ordinario
Domenica della Parola di Dio.
"Venne a Cafarnao perché si compisse ciò che era stato detto dal profeta Isaia"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

24 San Francesco di Sales, Vescovo e Dottore della Chiesa.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

25 Conversione di San Paolo Ap.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

26 Santi Timoteo e Tito.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

27 Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,00: Santa Messa in Cristo Risorto.

29 Domenica IV del Tempo Ordinario.
"Beati i poveri in spirito"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

31 San Giovanni Bosco.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

Febbraio

(dal mese di Febbraio, a San Leonardo, si torna a celebrare la Messa delle 8,15 nella Chiesa Parrocchiale)

1 Beato Andrea Carlo Ferrari
Ore 8,15: Santa Messa.

2 Festa della Presentazione del Signore.
"I miei occhi hanno visto la tua salvezza".
A San Leonardo, Santa Messa alle 8,15.
A Cristo Risorto, Santa Messa alle 18,00.
Durante le messe viene benedetta la tradizionale candelina.

3 Primo Venerdì del Mese.
San Biagio, Vescovo e Martire.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo (e benedizione della gola).
Ore 18,00: Santa Messa in Cristo Risorto.

5 Domenica V del tempo Ordinario
"Voi siete la luce del mondo"
Sante Messe secondo l'orario festivo.
Giornata per la Vita.

6 Ore 8,15 Santa Messa in San Leonardo.
Nei primi Vespri:
FESTA DELLA BEATA ANNA MARIA ADORNI
Vedova e Fondatrice, apostola della carità,
titolare della Nuova Parrocchia.
Ore 18,30, Santa Messa nella vigilia della Festa
della Beata Anna Maria Adorni,
Titolare della Nuova Parrocchia.
"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli lo avete fatto a me"
tutte le comunità parrocchiali della Nuova Parrocchia
sono invitate a partecipare a questo momento.

7 Sante Messa alle 8,15 in San Leonardo.
Alle 15,30 il Vescovo presiede la Messa in San Francesco.

10 Santa Scolastica, Vergine.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,00: Santa Messa in Cristo Risorto.

11 Memoria della B.V. di Lourdes
"Tu splendido onore della nostra gente"
Giornata mondiale del malato.
Ore 8,15: Santa Messa.
Nel pomeriggio è prevista la tradizionale processione dalla Chiesa di San Leonardo alla Scuola dell'infanzia "Sorelle Ferrari".

12 Domenica VI del Tempo Ordinario.
"Così fu detto agli antichi, ma io vi dico"
Sante messe secondo l'orario festivo.

14 Santi Cirillo e Metodio, compatroni d'Europa.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

17 Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.
Ore 18,00: Santa Messa in Cristo Risorto.

19 Domenica VII del Tempo Ordinario.
"Amate i vostri nemici"
Sante messe secondo l'orario festivo.

21 San Pier Damiani, Vescovo e Dottore della Chiesa.
Ore 8,15: Santa Messa in San Leonardo.

22 Febbraio 2023: Mercoledì delle Ceneri.
Solenne inizio della Quaresima.
San Leonardo, Sante Messe: ore 8,15 e ore 21,00;
Cristo Risorto, Celebrazione della Parola: ore 17,00;

26 Domenica I di Quaresima.
"La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda"
Sante Messe secondo l'orario festivo.

Nella famiglia parrocchiale

Sono nati a vita eterna nell'acqua del Battesimo, nella Chiesa di San Leonardo:
il 12 Novembre 2022:
Caruso Marta, di Pasquale e di Avanzini Irene;
Odior Daniel, di David e di Benson Happiness;
il 18 Dicembre 2022:
Marino Sofia, di Luigi e Cuda Manola;
Sono tuoi figli, Signore e Padre, proteggili con la tua mano!

Hanno chiesto la benedizione del Signore sulla loro unione matrimoniale,
il 10 Dicembre 2022, nella Chiesa di San Leonardo:
Gerunda Mimmo con Gasparri Letizia;
L'uomo non divida ciò che Dio ha unito.

Hanno aperto gli occhi al volto luminoso di Dio:
Viccari Cirasino Maria Semeraro, di anni 83;
Brianti Carla Scarica, di anni 87;
Sandei Luciana Comandini, di anni 87;
Luppi Anna (Rosanna) Cavana, di anni 75;
Pelosi Paolo, di anni 78;
Schmidt Riccardo, di anni 86;
Spaggiari Arra Altisi, di anni 78;
Battistini Giuliana Ferrari, di anni 94;
Marino Pasquale, di anni 64;
De Rosa Bartolomeo, di anni 70;
Bragli Rossana Maraviglia, di anni 80;
Paini Franco, di anni 84;
Migliazzi Giovanna Gruzza, di anni 80;
Fusardi Ernesta Bertoli, di anni 91;
Zanichelli Federico, di anni 31;
Vincoletto Ivano, di anni 83;
Colla Ezio, di anni 99;
Iaschi Sergio, di anni 96;
Pizzoli Anita Cacciari, di anni 96;
Iaschi Gianni, di anni 76;
Bertolini Bruno, di anni 92;
Poli Romano, di anni 77;
Ubaldi Marco, di anni 85;
Corroppolo Teresa Frezza, di anni 91;
Zanzucchi Fernanda Ferrari, di anni 85;
Caddeo Sebastiano, di anni 85;
Baccarini Valter, di anni 96;
Mazzardo Antonio, di anni 84;
Ubaldi Enzo, di anni 82;
Signore, consola coloro che restano con il dono della fede!

Iscrizione alle Scuole dell'infanzia della nostra Nuova Parrocchia

"Sorelle Ferrari", Via Imperia 2, 43122 Parma
Tel. 0521781619.
L'orientamento educativo è tenuto dalle Suore Piccole Figlie dei Sacri Cuori, la coordinatrice è Suor Simona

"Maria Domenica Mazzarello", Via Treviso 7, 43122 Parma
Tel. 0521783724
L'orientamento educativo è dato dalla Coop. Eidé, la Coordinatrice è Barbara; la segretaria è Lucia.

(segue dalla prima pagina)

richiesta di qualcosa d'altro rispetto a quello che può offrire la Chiesa.

"Io penso che bisogna innaffiare il terreno di quella consapevolezza antropologica nella quale ne va del senso propriamente spirituale dell'esistenza (…) Una introduzione alla vita cristiana [che passi] anzitutto attraverso una iniziazione ai fondamentali della vita [in sé] da far precedere senza fretta a qualsiasi traguardo sacramentale. Una coltivazione dell' "umano spirituale" (…) [di cui una comunità parrocchiale per intero deve rendersi esperta]: 1) la capacità/necessità della narrazione, il raccontare e il raccontarsi… la narrativa della vita; 2) l'esperienza della ritualità che si deve imparare fin dal seggiolone, [che prima di essere ritualità liturgica è] acquisizione corporea delle differenze qualitative che abitano il tempo e lo spazio (…) forme quotidiane della vita, del mangiare a tavola, al senso del silenzio, al dominio del corpo"; 3) "Educazione primaria alle relazioni di cui consiste credo la sostanza di base della coscienza morale" (ib. pp. 91-92).

Occorre al più presto passare da essere un ente religioso – affiancato da una comunità di partecipanti – che fornisce i sacramenti ai richiedenti, ad una esperienza di comunità ecclesiale da dove parte una proposta di fede per tutti coloro che incidono sul suo territorio. Il rinnovamento del metodo catechistico, il movimento di riappropriazione liturgica, la meditazione della Parola come anima della carità (e non l'assistenzialismo come giustificazione della nostra esistenza come chiesa) sono prassi da continuare con una radicalità senza precedenti perché il mondo non è semplicemente cambiato. Di più: il mondo è diverso rispetto a come è la prassi ordinaria della pastorale.

Dividere la responsabilità. Il nostro quartiere multietnico e multireligioso è una opportunità formidabile per cambiare atteggiamento e offrire proposte di fede dove i sacramenti – finalmente staccati dalla sociologia delle classi – tornino ad essere passaggi di vita. Questo può essere fatto in una parrocchia concreta. "La radice è nella parrocchia - ha detto di recente il Papa all'Azione Cattolica. (…) La realtà socio-culturale … è molto cambiata, lo sappiamo (…) Ma, in tutto questo, rimane una cosa essenziale: per noi, per me e per voi, per il nostro cammino di fede e di crescita, l'esperienza parrocchiale è stata ed è importante, insostituibile. È l'ambiente "normale" dove abbiamo imparato ad ascoltare il Vangelo, a conoscere il Signore Gesù, ad offrire un servizio con gratuità, a pregare in comunità, a condividere progetti e iniziative, a sentirci parte del popolo santo di Dio…" (Papa Francesco ai giovani di Azione Cattolica, 29.10.2022). Chi viene da altri paesi non ha nella mente il nostro concetto di parrocchia. Ha abitudini e stili diversi. Ciò chiede elasticità ma offre anche molta libertà. La libertà di una Parrocchia interfacciata non solo dal parroco ma primariamente da una comunità di battezzati. E qui entreranno in gioco dei "**ministeri**", ossia dei servizi di evangelizzazione che già ci sono: catechisti, animatori (educatori, capi scout, volontari Caritas, ecc.). Inoltre, uno della nostra comunità si sta preparando al Lettorato. Abbiamo la gioia di avere il servizio del Diacono Leonardo. Con i Seminaristi Saveriani abbiamo anche la presenza di un Diacono, Ardin, e di un Accolito, Jean Pierre. Molti fedeli hanno il ministero straordinario a servizio della Eucarestia agli ammalati e alla comunità. Ma ce ne vorranno molti altri, soprattutto per l'animazione della preghiera: con l'anno che verrà dovremo creare un gruppo che si impegna per le veglie funebri. Mi interessa subito far capire che i ministeri non devono essere "funzionali" ma "testimoniali". I Ministeri sono una comunità di esercitanti il loro Battesimo. Il ministero, il mettersi a servizio, di una persona nella comunità nasce dalla generatività di un battezzato, sia esso sposato o no. Occorre dividere la responsabilità alla luce del fatto che siamo insieme "popolo di Dio", grembo che genera la fede. E questo chiede anche un nuovo modo di essere Presbitero dentro alla comunità parrocchiale: il Presbitero è Ordinato a servizio della fede del popolo di Dio e non per la mera organizzazione di esso.

La vita della Parrocchia è fatta anche di **opere e muri**.

A **San Leonardo** si sta restaurando l'area excappellina. Ne risulterà un piccolo appartamento completo di cucina abitabile, due sale sottostanti con un bagno accessibile dalla Chiesa: una sarà adibita ad ufficio amministrativo, l'altra a sagrestia. La sala al piano terra sarà un utile passaggio dalla Casa della Comunità al Cortile della Parrocchia. Per fare questo lavoro abbiamo acceso un prestito chirografario che piano piano onoreremo. Ho in mente di acquistare una tensostruttura stabile, più piccola di quella noleggiata che abbiamo attualmente, e rivedere tutto l'uso del cortile compreso l'accesso indiscriminato delle automobili; trasformare il cortile in un semplice parcheggio cittadino, mi sembra limitante per la vita della comunità.

Al **Cristo Risorto** la situazione strutturale è un po' più delicata. L'edificio, nel suo insieme di Chiesa e opere parrocchiali, richiede un forte risanamento. Attualmente ritengo che la urgenza maggiore sia la realizzazione di un tetto che funga da isolante per l'aula Chiesa e, contemporaneamente, portare all'esterno lo scorrimento delle acque piovane. Occorrerà studiare un progetto adeguato e reperire i fondi. Anche data la problematica energetica attuale, evitare il più possibile i consumi di gas, luce e acqua attraverso opportuni accorgimenti strutturali, è moralmente d'obbligo. L'aula della Chiesa è stata rifornita di un efficiente impianto audio. Continua il pagamento del terreno adiacente la ferrovia: questo potrebbe essere l'anno buono per iniziare qualche piccola sistemazione. Occorrerà anche pensare ad un impianto allarme di antifurto.

In tutto ciò ringrazio i generosi offerenti: senza la presenza di tanti che sentono, come parte della propria casa, la comunità e la chiesa e senza i mezzi economici forniti generosamente, ciascuno secondo quanto può, non si potrebbe realizzare nulla.

Un **nuovo anno si apre mentre ringraziamo di quello trascorso**. Anche nelle prove non ci mancherà l'aiuto del Signore. Come ho detto nella notte di Natale, "in un cambiamento d'epoca" il Signore ci chiede di "**avviare processi**". Perché sembra vanificarsi (e ciò ci sconforta) il nostro sogno di Chiesa? La nostra immagine di credente? Il nostro programma di pastorale? Perché il Signore non vuole che occupiamo spazi ma che, in questo tempo vulcanico, avviamo processi alla luce delle visioni evangeliche sul mondo e sulla storia: visioni, sguardi. Dal primo sguardo dove "Dio vide che era buono" (Gen. 1,25) fino al "fiume d'acqua viva, limpido come cristallo … in mezzo alla piazza di una città [dove] si trova un albero di vita che da frutto dodici volta all'anno" (Ap 22,1-2), passando per quei misteriosi Magi d'Oriente che "videro il bambino e sua madre" (Mt 2,11) dentro una normalissima casa. E su queste visioni divine tanto ci sarebbe da meditare per trarre nuove visioni, più adeguate, sulla nostra storia.

Auguri a tutti e buon anno 2023!
Don Mauro

TESSERAMENTO A.N.S.P.I. 2023

L'ANSPI è una associazione a scopo aggregativo ed educativo di ispirazione cattolica. Ha la funzione, per le parrocchie e le comunità, di *favorire, organizzare e patrocinare* attività di carattere culturale, sportivo e formativo di vario genere e di accrescere la relazione comunitaria. L'ANSPI non ha scopo politico.

Animatori, Catechisti e responsabili dei gruppi vi proporranno, in questi giorni, l'adesione all'ANSPI. A tale adesione sono tenuti tutti coloro che frequentano i locali parrocchiali e le attività della parrocchia.

Alla quota nazionale della tessera si aggiunge una piccola quota per il mantenimento dei locali parrocchiali: pulizie, riscaldamento, manutenzione.

La quota di quest'anno è:

ADULTI Euro 14
RAGAZZI Euro 8

La partecipazione all'ANSPI, come Circolo-Oratorio, offre la possibilità di compiere le nostre attività in tutta chiarezza legale e fiscale nello stato.

Possiamo così dimostrare che il denaro che circola in parrocchia ha il solo scopo di rimborsare spese e non di lucro; aggiungiamo una copertura assicurativa alla assicurazione diocesana cui già partecipiamo come Diocesi di Parma; possiamo contribuire anche con la nostra collaborazione e con la nostra offerta alla vita della Parrocchia.

Inoltre, per essere comunità, occorre conoscersi per nome: offrire l'adesione al tesseramento è anche un modo per dire alla Comunità: "chi sono" e "io ci sto, sono qui per essere con voi e dei vostri".

Il modulo di adesione è cambiato.

Apparentemente è più complesso. Inoltre per i ragazzi si chiede, giustamente, la firma de genitori. Potete chiedere delucidazioni a qualcuno del consiglio o compilarlo insieme. *Va consegnato al responsabile del gruppo o al catechista entro il 31 Gennaio 2023.*

Grazie per la disponibilità e, ovviamente, per la vostra adesione.

La Festa della Beata Anna Maria Adorni

Lunedì 6 Febbraio 2023

Santa Messa nella vigilia della Festa,
Chiesa di San Leonardo
Ore 18,30

Tutte le comunità parrocchiali della Nuova Parrocchia sono invitate a partecipare.

Relazioni ASSEMBLEA DELLA NUOVA PARROCCHIA

Seconda parte

Continuano le relazioni delle comunicazioni avvenute nei gruppi dell'Assemblea dell'Ottobre scorso. In questo numero di Voce Amica ecco ciò che emerso nel gruppo **ANIMARE**. La relazione del Gruppo: **STUDIARE, DISCERNERE, PREGARE** (Formazione Cristiana, Gruppo Biblico, associazionismo, Servizio Ministeriale) sarà pubblicata nel numero di Voce Amica di Marzo-Aprile 2023.

Gruppo: **ANIMARE** (Oratori, GREST, ANSPI, Giovani, Caritas): Dobbiamo condividere esperienze virtuose nella Fede, cercare di proseguire insieme: la questione di essere una sola parrocchia oppure 3 è solo una questione di "luoghi" dove realizzare programmi che hanno come punto fermo l'amore verso Gesù e perciò verso il prossimo.

La Parrocchia deve essere una famiglia di testimoni credibili dove nessuno si sente straniero. La Parrocchia non deve essere un luogo chiuso ma aperto al mondo, e capace di testimoniare ed annunciare il Vangelo: un luogo dove si possano fare domande ed avere risposte.

Condividiamo la possibilità di offrire ai giovani dai 18 ai 30 anni, in primis, delle nostre comunità,

l'esperienza del Servizio Civile: è necessario creare un progetto ad hoc, per servizi in tutte le

parrocchie: per esempio spazio compiti, intrattenimento genitori e bambini in sosta per le attività

sportive, spazi di accoglienza (esempio Bar Cristo Risorto).

Oratori, Grest: luoghi di accoglienza, di incontro, di risposta ai bisogni del quartiere dei singoli ragazzi; luoghi aperti a tutti che possano anche diventare occasione di educazione alla FEDE. Opportunità da ricreare, opportunità per ricreare. Il Progetto Oratori è un progetto che potrebbe risultare molto fecondo perché unisce grandi e piccoli. Strumento per costruire relazioni.

Gli animatori-educatori di due delle tre parrocchie sono molto uniti nell'esperienza estiva del Grest ma si potrebbe potenziare anche attraverso campi e/o percorsi durante l'anno.

I ragazzi si conoscono in quartiere e fanno facilmente amicizia.

San Leonardo non ha una tradizione in

oratorio: ma ha invece diverse esperienze associative che

vivono la Casa della Comunità "Santa Maria Assunta" a cui si potrebbero invitare anche altri per uso più diffuso.

La necessità alla base di ogni cosa è avere un Progetto (da fare insieme a catechisti ed educatori) per delineare meglio un percorso di "idea comune" traducibile in una o tutte le parrocchie. C'è un desiderio di unire le "realtà", anche solo per fare meno fatica.

[Nelle tre Parrocchie più grandi] Diverse sono le esperienze verso le Famiglie: a San Leonardo le famiglie chiedono di vedersi, sembra ci sia questo desiderio di avere un luogo/momento di incontrarsi anche dopo la messa domenicale; in altre sembrano mancare aspetti di vita comunitaria (famiglie/adulti/anziani) a partire proprio dalla Domenica.

Caritas: è stata la prima esperienza "unica" nella nuova parrocchia, ma il gruppo risulta essere composto da pochi elementi in specie anziani.

La Caritas della nuova parrocchia è conosciuta sul territorio sia per le tante richieste di aiuto che incontra che per il buon rapporto con associazioni del quartiere. Bisogna trovare nuove modalità per farsi conoscere e per coinvolgere maggiormente altre persone, giovani, adulti, ed anche anziani. Dobbiamo metterci in ascolto del territorio.

Con una attenzione particolare: il prendersi cura e l'ascoltare i problemi delle famiglie è un "peso" che è bene prendano gli adulti: con i ragazzi è bene cominciare facendo sapere che esistono delle realtà di carità, e quando possibile fare esperienza.

E' carità anche quella di coinvolgere famiglie nelle varie attività delle parrocchie, che altrimenti rimangono ai margini per presenziando alla messa domenicale. Famiglie che si fanno carico di seguire famiglie in difficoltà.

Volontariato Caritas e animazione missionaria

Oltre alla costante operosità dei nostri volontari e volontarie vanno segnalate anche tre iniziative.

I giovani dell'Azione Cattolica nelle scorse feste natalizie si sono attivati per fare gli auguri ad alcuni anziani soli oppure impossibilitati ad accedere alla vita della Parrocchia. Hanno anche raccolto alcuni mezzi economici e li hanno distribuiti come "buoni spesa" ad alcune famiglie bisognose. Dal Giornalino si vuole ringraziare i gentili offerenti: in tutto si è raccolto 350 Euro che sono stati tutti donati a famiglie in difficoltà. Grazie!

Alcuni Volontari dell'ANSPI di Cristo Risorto hanno donato un defibrillatore che è stato installato all'ingresso della zona Circolo-Oratorio. Il dono è stato fatto a ricordo di Pasquale Marino Grazie a chi ha pensato a questo sussidio per la comunità tutta e a chi ha contribuito.

Con il Mercatino organizzato al Cristo Risorto sono stati raccolti circa 3.000 Euro: 2 terzi dei quali sono stati dati per i progetti missionari da tempo sostenuti e 1 terzo è stato dato alla Parrocchia di Cristo Risorto.

A San Leonardo continua il gemellaggio con la Casa dei Bambini "Flamme d'Amour" a Goma, in occasione del Natale e del Mercatino sono stati raccolti: 1640 Euro.

A tutti un sentito grazie!

AVIS comunale parma

Abbiamo da poco superato il 2022, un anno fantastico per il nostro gruppo che ha festeggiato i suoi 50 anni di vita. L'obiettivo è sostanzialmente quello di continuare l'opera che i nostri predecessori avevano iniziato dal 1971. Nostro compito sarà anche di aumentare i donatori e far emergere il valore di donare sangue per chi ha bisogno. Nel corso del 2022 dobbiamo ricordare che 5 donatori hanno raggiunto/superato la soglia delle 100 donazioni e siamo riusciti, grazie a diverse iniziative, ad aggregare al nostro gruppo 35 nuovi donatori.

Per ricordare i nostri 50 anni di vita abbiamo festeggiato l'avvenimento con una messa presso la chiesa di San Leonardo . Tale ricorrenza ci ha fatto dimenticare i tanti cambiamenti della nostra sede: partiti all'ombra della chiesa di San Leonardo nella conosciuta "la buca", passati poi in via tonale per poi trasferirci in via Milano, i locali però serviranno al comune di parma e quindi altro trasferimento dell'associazione presso l'ex comune di San Leonardo al n. 47. Ricordiamo comunque che la sede è sempre aperta il mercoledì dalle ore 9 alle 12 per qualsiasi informazione chiunque ne avesse bisogno.

Il 2023 inizia con grandi propositi, cercheremo di portare il nome del gruppo Avis di San Leonardo in tutto il quartiere partecipando e collaborando con la parrocchia di San Leonardo, con le scuole sia elementari e medie. Per raggiungere i nostri obiettivi chiediamo anche l'aiuto di tutti i nostri donatori e sostenitori.

Abbiamo evidenziato diverse gite giornaliere da spalmare nel 2023 e iniziamo a maggio con una gita sul " lago maggiore in fiore" con Isola Bella, isola dei pescatori, Villa Taranto (in occasione della fioritura di azalee, rododendri e tulipani), quanto prima avremo le notizie per le iscrizioni (giorno, costo gita, orari, ecc.)

Un nuovo anno sta per iniziare, sappiamo che insieme potremo fare grandi cose e raggiungere altri ambiti traguardi, per questo vi ringraziamo calorosamente cogliendo anche l'occasione per porgere a tutti voi e alle vostre famiglie i migliori auguri per un felice 2023

Voce Amica
della Parrocchia di San Leonardo
Via S.Leonardo, 5 (PR)- Tel 0521.781618
parrocchiabeataadorni.it
parr.sanleonardo@libero.it
Autorizzazione Tribunale di Parma n. 9/2002

Responsabile: Bruno Pescetti
Direttore: Don Mauro Pongolini
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Don Mauro Pongolini e il Consiglio AVIS S.Leonardo.
Stampa: Tipolito Toriazzi, Parma